

IVG

Aldo Lupi: “Carlo Pizzorno era una miniera di idee”

di **Claudio Nucci**

13 Ottobre 2018 - 7:00



Varazze. “Con Carlo Pizzorno abbiamo trascorso la vita sportiva insieme, il nostro rapporto umano e calcistico va avanti da **oltre un trentennio**, la sua scomparsa mi addolora profondamente”.

Aldo Lupi è visibilmente commosso, quando ci parla dell’amico **Carlo Pizzorno**, al quale era legatissimo: “**Pizzorno**, nel lontano **1983**, in qualità di **direttore sportivo del Cengio**, mi ha contattato e **convinto ad allenare i granata** - dice **Lupi** - abbiamo **vinto** il campionato di **Prima Categoria**, salendo in **Promozione**, sono restato a **Cengio** per tre anni”.

“Dopo aver smesso la carriera da allenatore - continua **Lupi** - dal **2000** e per dieci anni, con le funzioni di **direttore sportivo e generale**, ho **lavorato, con Pizzorno**, alla **Cairese**, vincendo alcuni campionati, mentre lo scorso anno ho fatto parte dell’**Olimpia Carcarese**, di cui era il presidente”.

Che uomo di sport era **Pizzorno**?

“**Carlo masticava calcio come pochi sanno fare**, conosceva tutti i giocatori ed era un **grande organizzatore**, era **una autentica miniera di idee**, basti pensare all’organizzazione dei **tornei internazionali giovanili**, nei quali è riuscito a portare in

Val Bormida, oltre alle migliori squadre italiane, anche team del calibro di **Barcellona** e **Ajax Amsterdam**".

"Tra noi c'era molto dialogo, ci confrontavamo sempre, eravamo molto legati - conclude **Aldo Lupi** - **con Carlo se ne va un pezzo della mia vita**".

Fatica, impegno, dedizione, passione, professionalità, equilibrio, coraggio, rispetto per gli altri, sono stati i momenti che hanno contraddistinto l'unione sportiva di **Aldo Lupi** e **Carlo Pizzorno: storie di sport e di vita, che hanno il potere di unire le persone.**